

i numerosi pub e birrerie, un must della città. Ma non mancano discoteche, club e lounge bar, sia nella zona che ruota intorno alla Zeil, la strada dello shopping, sia nel Sachsenhausen, vivace quartiere racchiuso in un dedalo di stradine e vicoli, da vedere assolutamente: è qui che si trovano i locali arredati da tavoloni in legno, spesso allestiti anche sul marciapiede. Tra le due aree scorre placido il Meno.

**9 Gibson Club** Aperto nel 2012 in un ex cinema sulla Zeil, è uno dei locali più trendy della città: un'ampia discoteca dai toni dark, con *dj set* e musica *live* il giovedì (dalle 22.15 a mezzanotte, poi disco). È aperto dal giovedì al sabato, negli altri giorni solo in occasione di concerti (in genere di artisti di fama internazionale: qui, tra gli altri, si sono esibiti anche Boy George e Asaf Avidan). Zeil 85-93, tel. 0049-(0)69-94947770; [www.gibson-club.de](http://www.gibson-club.de) Ingresso: 10-15 euro, senza consumazione.

**10 Fenstergucker** È un tuffo negli anni Sessanta questo pub dall'atmosfera vintage-hippy, nel quartiere Sachsenhausen. Piccolo, con uno stile che evoca i ritrovi dei cultori delle Harley-Davidson *old fashion* dalle chiome canute, con musica rock e heavy metal ad alto volume, è un locale dallo spirito autentico. All'interno è permesso fumare. Grosse Rittergasse 62, tel. 0049-(0)69-626343. Bocciale di birra da 5 euro. 🍷



## CLASSICI DA NON PERDERE

\* **Main Tower** Per una vista a 360 gradi sulla città bisogna salire su questo grattacielo alto 200 metri. In 45 secondi un ascensore conduce sulla terrazza all'aperto. Al 53° piano, ristorante panoramico e lo studio tv più alto d'Europa, dove con un po' di fortuna si può assistere alla diretta televisiva di Thomas Ranit che aggiorna i telespettatori sul meteo. Con vento forte o maltempo la terrazza è chiusa. Neue Mainzer Strasse 52-58, tel. 0049-(0)69-36504740; [www.maintower.de](http://www.maintower.de) Orario estivo: dom.-gio. 10-21, ven.-sab. 10-23. Ingresso: 6,50 euro.

\* **Städel Museum** Fondato dal banchiere Johann Friedrich Städel (1728-1816) che donò 500 dipinti, oggi custodisce 100mila opere tra dipinti, disegni e sculture, dall'arte del XIV secolo al contemporaneo. Tra i capolavori, la *Venere* (1532) di Lucas Cranach e *Il geografo* (1669) di Vermeer. Lo spazio espositivo dedicato all'arte contemporanea, con lavori di Bacon, Warhol, Pollock, si apre sotto il prato del cortile interno (**sopra, a destra**), con finestre-obliquo sul soffitto per ricevere la luce naturale. Dürerstrasse 2; [www.staedelmuseum.de](http://www.staedelmuseum.de) Orario: 10-18, gio.-ven. 10-21, chiuso lun. Ingresso: 12 euro (sab.-dom. 14 euro).

\* **Goethe-Haus** Qui nel 1749 nacque Johann Wolfgang Goethe. La residenza dove il poeta visse per 26 anni, distrutta nella Seconda guerra mondiale ma ricostruita fedelmente, è stata trasformata in museo: nelle 12 stanze (**sopra, a sinistra**: la cucina) ci s'immerge nella vita della famiglia Goethe e nelle sue abitudini. Grosser Hirschgraben 23-25; [www.goethehaus-frankfurt.de](http://www.goethehaus-frankfurt.de) Orario: 10-18, dom. 10-17.30. Ingresso: 7 euro.

\* **Crociera fluviale** Due percorsi: 50 minuti verso Griesheim, 100 minuti dalla parte opposta per Gerbermühle, antico mulino al confine con Offenbach. Durante la crociera, si scopre che lungo il Meno si sviluppano percorsi protetti per passeggiare, correre, andare in bici. E si ammira da un'altra prospettiva lo skyline dei grattacieli. Imbarco/sbarco all'imbarcadere vicino al Römerberg. Eiserner Steg-Mainkai 36, tel. 0049-(0)69-1338370; [www.primus-linie.de](http://www.primus-linie.de) Orario: 11-17, partenze ogni ora. Biglietto: 8,70 euro per crociera da 50 minuti; 10,90 euro per crociera da 100 minuti.

## QUI È GRATIS

Francoforte fu quasi rasa al suolo dai bombardamenti della Seconda guerra mondiale (si dice al 70%), ma grazie a una fedele ricostruzione oggi non lo si percepisce. Ne è un esempio piazza **Römerberg**, classico punto di partenza per scoprire il centro storico. Qui sono raccolti il Römer (Municipio) del 1406, caratteristiche case a graticcio (**sotto**) e la Alte Nikolaikirche (1150), chiesa con campane-carillon. A pochi passi dalla piazza si ammirano la **Paulskirche** (chiesa di San Paolo), dove si riunì il primo Parlamento tedesco eletto dal popolo nel 1848, e l'imponente **Dom**, uno dei pochi edifici non toccati dai bombardamenti. Tutto in arenaria rossa, fu lo scenario di numerose incoronazioni di re e imperatori. Più in là si allunga la breve **Saalgasse**, via bordeggiata da case dei primi decenni del '900. Altre strade, altre atmosfere. La **Zeil** è la strada pedonale del passeggio e dello shopping: qui svetta l'avveniristico centro commerciale



di sette piani MyZeil, disegnato da Massimiliano Fuksas e inaugurato nel 2009. Mentre nell'area che ruota intorno a Kaiserstrasse si concentrano le principali banche (in città ce ne sono 300!) e i grattacieli che disegnano lo skyline francofortese. Immane un *selfie* sotto il palazzo della **BCE**, la Banca Centrale Europea, ai cui piedi s'innalza il logo dell'euro. Il complesso (1.800 dipendenti) entro l'anno prossimo si trasferirà nella zona est, lontano dal centro. Sul Meno, lungo la Riva dei Musei, imperdibile al sabato mattina l'affollato **mercato delle pulci**, con decine di ambulanti che vendono ceramiche, abbigliamento, quadri, *bric-à-brac*, vecchi servizi da tè. Da sapere infine che i residenti di Milano, città gemellata con Francoforte, entrano gratis alla Goethe-Haus e in altri musei: basta presentare la carta d'identità alla cassa. L'elenco dei musei che offrono questa possibilità si trova all'Ufficio del turismo.